

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 Tel. 67.121 63.521 61.469 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 5.000
Un semestre L. 2.500
Un trimestre L. 1.350

L'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Organizzate domani una grande diffusione dell'UNITA' con l'intervista di TOGLIATTI!

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 76 SABATO 31 MARZO 1951 Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

TUTTI GLI ITALIANI CHIEDANO UN PATTO DI PACE TRA LE GRANDI POTENZE!

Una grande campagna per un incontro tra i "5", lanciata dal Comitato dei Partigiani della Pace

La relazione di Pietro Nenni sulla gravità della situazione internazionale e sulla necessità di assicurare un successo plebiscitario alla campagna - Gli interventi dei membri del Comitato Nazionale, di don Gaggero e del professor Ascarelli

Ecco il testo del comunicato emanato ieri dopo la riunione del Comitato Nazionale dei Partigiani della Pace...
Il Comitato Nazionale Italiano dei Partigiani della Pace riunito in Roma il 20 marzo, sotto la presidenza dell'on. Pietro Nenni, ha esaminato i compiti che stanno di fronte al Movimento per la realizzazione delle decisioni prese dalla sessione di Berlino del Consiglio Mondiale della Pace.

prende le misure concrete per promuovere la pace...
La firma sotto l'appello di Berlino è l'impegno solenne che ogni buon italiano prende di operare per salvare la sua Patria, la sua famiglia, la sua casa.

de campagna per un incontro di pace fra i cinque grandi...
Il Presidente del Comitato Italiano dei partigiani della pace ha illustrato la portata dell'appello invitando in un breve esame dello stato internazionale.

UN INCONTRO FRA I 5 GRANDI

Per rispondere alle aspirazioni di milioni di uomini del mondo intero, qualunque siano le loro opinioni sulle cause che determinano i pericoli di guerra mondiale; perchè la pace sia garantita e perchè sia assicurata la sicurezza internazionale; noi chiediamo la conclusione di un patto di pace fra le cinque grandi Potenze: Stati Uniti d'America, Unione Sovietica, Repubblica Popolare cinese, Gran Bretagna, Francia.

La riunione del Comitato dei Partigiani della Pace...
Dopo la relazione di Nenni sono intervenuti diversi rappresentanti del Comitato. Il professore universitario Ascarelli ha dichiarato la sua solidarietà all'appello del Comitato Italiano dei partigiani della pace.

UN'INTERVISTA DI SECCHIA, VICESEGRETARIO DEL PARTITO

La lotta per la pace e l'unità della classe operaia al centro dei lavori del VII Congresso del P.C.I.

I problemi più importanti dell'organizzazione del Partito - Il lavoro all'interno delle fabbriche - Una svolta per l'Italia meridionale e per il Veneto

I lavori di preparazione del Congresso del nostro Partito stanno per essere ultimati...
Il rafforzamento dell'unità della classe operaia è dunque il centro essenziale alla creazione di una grande intesa tra militanti del partito.



Pietro Secchia

conclusione di un Patto di Pace hanno avuto un'eco profonda nel nostro Paese...
Da ogni parte d'Italia i Comitati della Pace hanno reso noto la loro approvazione di queste risoluzioni e hanno intensificato la loro azione per la realizzazione delle varie iniziative nazionali ed internazionali volte a portare nel fronte della Pace nuovi strati della popolazione.

ramente aspirano alla pace del mondo e al bene della nostra patria, tanto esposta e tanto minacciata da ogni eventuale conflitto...
Il Comitato Nazionale dei Partigiani della Pace, nel momento in cui

LA RIUNIONE DEI "SOSTITUTI", A PALAZZO ROSA
I trattati di pace e il Patto atlantico proposti da Gromiko all'ordine del giorno

Esame del rispetto delle clausole militari e politiche dei trattati con l'Italia, la Romania, la Bulgaria e l'Ungheria - Le basi americane nel mondo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 30. — Di fronte alle possibilità effettive di accordo offerte dalle nuove proposte sovietiche, i tre delegati occidentali alla Conferenza del Palazzo Rosso hanno superato ogni limite nell'azione di sabotaggio alla conferenza dei ministri degli Esteri.

Il delegato sovietico si è rivolto, allora, a Jessup e gli ha chiesto se fosse sempre valida la sua richiesta di discutere...
Il delegato americano insiste, non può, però, parlare di trattati con i paesi balcanici ed ignorare quello con l'Italia, violando dagli occidentali a proposito di Trieste: non si possono ignorare gli accordi sulla democratizzazione della Germania e dell'Austria, quando i tre litigano i criminali di guerra, portano al potere i nazisti e perseguono i migliori democratici.

PER LA SALVEZZA DELL'INDUSTRIA MERIDIONALE

80 mila napoletani al comizio di Di Vittorio

Cittadini e lavoratori di ogni ceto alla grande manifestazione - La presenza di Scarfoglio

NAPOLI, 30. — Il compagno Giuseppe Di Vittorio, segretario responsabile della CGIL ha parlato, nel pomeriggio di oggi, ad una folla di oltre ottantamila cittadini convenuti in Piazza Cavour al grande comizio per la salvezza delle industrie napoletane e della città promossa dalla C. d. L.

Il dito nell'occhio

Il dito nell'occhio è il titolo di un articolo che denuncia le attività di sabotaggio e di propaganda fascista in Italia...
Abbiamo sotto l'occhio il «Carrozzino del soldato» che viene distribuito gratuitamente alle reclute. Tale pubblicazione è preceduta da un lungo Diario degli avvenimenti del '50.